

COMUNE DI PORTE DI RENDENA

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE PORTE DI RENDENA PROVINCIA DI TRENTO
13 DIC. 2022
Prot. n°.....6530.-
Cat.

L'organo di revisione

Nome ALBERTI Cognome MARINA

Indirizzo VIA DEL FORO 4/B - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)

Telefono 0465 321300 Fax 0465 321198

Posta elettronica alberti.marina@studioassociatoantolini.it

Comune di Porte di Rendena

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

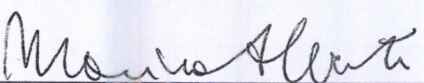
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la L.P. 09/12/2015 n. 18;
- vista la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- viste le leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPReg. 01 febbraio 2005 n. 4/L dall'articolo 5 all'articolo 16;
- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.
- visto il "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022" sottoscritto il 16 novembre 2021 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Porte di Rendena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porte di Rendena, lì 13/12/2022

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Porte di Rendena nominato con delibera consigliere n.28 del 31.07.2018, decorrenza incarico 01.08.2018 – 31.07.2021 e prorogata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.07.2021 per il periodo 01.08.2021 – 31.07.2024.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il Testo Unico Enti Locali, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Ha ricevuto in data 12/12/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 07/12/2022 con delibera n. 167 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*negativo*);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*negativo*);
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- j) documento unico di programmazione (DUP) comprendente il programma triennale dei lavori pubblici;
- k) la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (verrà assunta dopo l'approvazione del bilancio);
- l) piano di miglioramento per la razionalizzazione delle spese (contenuto nel DUP);
- m) Piano indicatori di bilancio;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibera consiliare n. 26 dd. 31/07/2018, si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2020 (con riferimento all'esercizio 2019). e con delibera consiliare n. 39 dd. 01/10/2019, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

L'Ente, con delibera consiliare n. 12 dd. 02/04/2019, si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Si prende atto tuttavia che l'Ente provvede all'aggiornamento puntuale dell'inventario dei beni ed alla predisposizione della contabilità economico-patrimoniale e della redazione della relazione economico-patrimoniale in via puramente facoltativa.

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

Premesso che il Comune di Porte di Rendena risulta ente esistente dall'01/01/2016 in quanto scaturente da operazione di fusione degli ex Comuni di Darè, Villa Rendena e Vigo Rendena:

- dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022 (presunto)
Disponibilità	1.876.746,74	2.298.023,58	3.964.852,33
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono di seguito formulate.

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	755.848,79	803.915,32	801.400,00	802.400,00	802.400,00	802.400,00	+0,12
2 Trasferimenti correnti							
	487.657,52	404.966,29	488.756,00	512.179,72	438.933,72	438.933,72	+4,79
3 Entrate extratributarie							
	566.872,26	520.444,28	568.150,00	514.750,00	514.750,00	514.750,00	-9,40
4 Entrate in conto capitale							
	1.983.172,21	2.232.711,85	1.517.067,70	3.843.026,30	553.500,00	553.500,00	+153,32
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	3.793.550,78	3.962.037,74	3.875.373,70	6.172.356,02	2.809.583,72	2.809.583,72	

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.501.141,58	1.573.826,82	2.062.686,04	1.815.783,96	1.742.537,96	1.742.537,96	-11,97
2 Spese in conto capitale							
	1.897.184,59	2.225.091,29	2.194.267,70	4.462.619,09	553.500,00	553.500,00	+103,38
	di cui fondo pluriennale vincolato		619.592,79	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	13.545,76	13.545,76	13.545,76	13.545,76	13.545,76	13.545,76	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	3.411.871,93	3.812.463,87	4.770.499,50	6.791.948,81	2.809.583,72	2.809.583,72	

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione è previsto il finanziamento di spese di investimento (Titolo II) per € 160.000,00 con FPV.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.350.194,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	849.068,54
2	Trasferimenti correnti	512.179,72
3	Entrate extratributarie	526.670,52
4	Entrate in conto capitale	4.985.832,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.498.726,64
TOTALE TITOLI		8.872.477,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.222.672,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
1	Spese correnti	2.835.410,68
2	Spese in conto capitale	6.117.441,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	13.545,76
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.684.034,85
TOTALE TITOLI		11.150.433,00
SALDO DI CASSA		2.072.239,26

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto della normativa.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo cassa al 01.01. esercizio di riferimento				4.350.194,36
FPV		619.592,79	619.592,79	0
1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e pereg.	54.028,54	802.400,00	856.428,54	849.068,54
2 Trasferimenti correnti	0	512.179,72	512.179,72	512.179,72
3 Entrate extratributarie	23.830,72	514.750,00	538.580,72	526.670,52
4 Entrate in conto capitale	1.270.306,18	3.843.026,30	5.113.332,48	4.985.832,48
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6 Accensione di prestiti	0	0	0	0
7 Anticipazione da istituto tesoreria/cassiere	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18.726,64	1.480.000,00	1.498.726,64	1.498.726,64
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.366.892,08	8.271.948,81	9.638.840,89	13.222.672,26
1 Spese correnti	1.053.879,38	1.815.783,96	2.869.663,34	2.835.410,68
2 Spese in conto capitale	1.965.896,54	4.462.619,09	6.428.515,63	6.117.441,71
3 Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
4 Rimborso di prestiti	0	13.545,76	13.545,76	13.545,76
5 Chiusura anticipazione da istituto tesoreria/cassiere	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	204.034,85	1.480.000,00	1.684.034,85	1.684.034,85
TOTALE GENERALE SPESE	3.223.810,77	8.271.948,81	11.495.759,58	11.150.433,00
SALDO DI CASSA				2.072.239,26

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2023-2025

Gli equilibri di legge richiesti sono assicurati come da prospetti di seguito riportato.



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.350.194,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.829.329,72	1.756.083,72	1.756.083,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.815.783,96	1.742.537,96	1.742.537,96
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		19.270,20	19.270,20	19.270,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.545,76	13.545,76	13.545,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	619.592,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.843.026,30	553.500,00	553.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.462.619,09	553.500,00	553.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se

Il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in

termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato

copertura a impegni, o pagamenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale	3.300,00	3.300,00	3.300,00

Spese titolo 1 non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consultazioni elettorali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese sostituzione personale e TFR	5.500,00	5.500,00	5.500,00
totale	7.500,00	7.500,00	7.500,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Anno 2023

Mezzi propri		
- contributi permessi da costruire	3.000,00	
Totale mezzi propri		3.000,00
Mezzi di terzi		
- fpv	619.592,79	
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.840.026,30	
Totale mezzi di terzi		4.459.619,09
TOTALE RISORSE		4.462.619,09
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.462.619,09

Anno 2024

Mezzi propri		
- contributi permessi da costruire	1.000,00	
Totale mezzi propri		1.000,00
Mezzi di terzi		
- fpv		
- contributi da amministrazioni pubbliche	552.500,00	
Totale mezzi di terzi		552.500,00
TOTALE RISORSE		553.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		553.500,00

Anno 2025

Mezzi propri		
- contributi permessi da costruire	1.000,00	
Totale mezzi propri		1.000,00
Mezzi di terzi		
- fpv		
- contributi da amministrazioni pubbliche	552.500,00	
Totale mezzi di terzi		552.500,00
TOTALE RISORSE		553.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		553.500,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il documento unico di programmazione (comprendente il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (allegato bilancio).

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

A decorrere dal 2019 sono cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMIS

In data 16 novembre è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022, che considerato l'attuale quadro economico congiunturale, pur in presenza di incoraggianti segnali di ripresa economica dopo la crisi pandemica, ha confermato per il 2022 la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni. I presupposti e le misure della manovra posta in essere già nel 2016, si caratterizza per la significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle

aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo; l'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, concorda sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato.

Addizionale comunale IRPEF

Non istituita.

TOSAP

Non prevista in presenza di COSAP.

TARI

Tassa gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ICI/IMUP	100,00	100,00	100,00
Altre – Imposta pubblicità e TASI	200,00	200,00	200,00
TOTALE	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Non previsti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in euro 5.000,00 quali trasferimenti da parte del Corpo Polizia Locale delle Giudicarie di Tione di Trento (convenzione con Comune di Porte di Rendena).

La destinazione dei proventi previsti nel 2023 sarà deliberata dalla Giunta Comunale dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000,00 per dividendi da partecipate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	Importo	% per spesa corrente
Previsione 2023	3.000,00	0,00%
Previsione 2024	1.000,00	0,00%
Previsione 2025	1.000,00	0,00%

B) SPESE PER MISSIONI

Le previsioni di spesa degli esercizi 2023-2025 per missioni confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.263.570,34	2.102.809,47	1.771.478,49	1.468.085,76	1.294.232,76	1.294.232,76	-17,13
	di cui fondo pluriennale vincolato		27.000,00	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
4 Istruzione diritto allo studio							
	333.353,97	154.334,37	162.370,17	348.413,83	123.000,00	123.000,00	+114,58
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	15.363,33	18.117,83	30.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	-6,56
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	36.007,03	39.071,11	44.150,00	34.450,00	36.450,00	36.450,00	-21,97
7 Turismo							
	20.553,00	40.964,00	71.450,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00	-36,32
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	223,01	548,22	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	759.527,63	198.137,13	432.703,53	1.935.146,52	232.300,00	232.300,00	+347,22
	di cui fondo pluriennale vincolato		61.250,05	0	0	0	
10 Trasporti e liritto alla mobilita'							
	718.769,23	1.061.121,86	1.521.813,38	2.200.505,74	346.500,00	346.500,00	+44,60
	di cui fondo pluriennale vincolato		531.342,74	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	31.122,48	32.966,38	29.000,00	39.000,00	34.000,00	34.000,00	+34,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	206.836,15	102.979,28	102.250,00	82.850,00	82.850,00	82.850,00	-18,97
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	34.868,46	23.346,00	23.346,00	0,00	0,00	-0,43
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	49.892,17	54.705,20	54.705,20	54.705,20	+9,65
50 Debito pubblico							
	13.545,76	13.545,76	13.545,76	13.545,76	13.545,76	13.545,76	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	454.038,03	494.640,89	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	0,00
Totale	3.865.909,96	4.307.104,76	6.250.499,50	8.271.948,81	4.289.583,72	4.289.583,72	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio nei vincoli imposti dalla normativa PAT e dell'adeguamento contrattuale a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo sindacale provinciale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) Media semplice: (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui 2014-2015-2016-2017-2018) compresi gli incassi annualità 2019 in c/residui

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	802.400,00	0,00	7.360,00	0,92
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	200,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	802.200,00	0,00	7.360,00	0,92
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	802.400,00	0,00	7.360,00	0,92
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.179,72	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TITOLO 2	512.179,72	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	444.650,00	0,00	11.910,20	2,68
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	61.100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	514.750,00	0,00	11.910,20	2,31
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.839.526,30	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.814.526,30			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	25.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	3.843.026,30	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.672.356,02	0,00	19.270,20	0,34
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.829.329,72	0,00	19.270,20	1,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.843.026,30	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussioni; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi delle colonne (c) non devono essere inferiori a quelli delle colonne (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distretti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 della spesa), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2023 in euro 34.135,00 pari allo 1,88 % delle spese correnti;

per l'anno 2024 in euro 34.135,00 pari allo 1,96 % delle spese correnti;

per l'anno 2025 in euro 34.135,00 pari allo 1,96 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi perdite società partecipate

E' previsto un accantonamento al fondo perdite società partecipate pari ad € 100,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Fondi per spese potenziali

E' previsto un accantonamento a fondi per spese potenziali pari ad € 1.200,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025, di cui:

euro 200,00 relativi all'accantonamento al Fondo di garanzia per debiti commerciali,

euro 1.000,00 relativi all'accantonamento al Fondo Contenzioso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27/12/2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli Enti locali che in qualità di soci che controllano singolarmente o insieme ad altri Enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16/06/2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni e Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con deliberazione n. 45 del 29/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24 d.lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 100 e ss.mm. prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente nella seduta consiliare del 27/12/2022 provvederà alla Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 11 della L.P. 26/12/2016 n. 19 e art. 20 del Dlgs 175/2016 e ss.mm. di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente al 31.12.2021, motivando l'opportunità di mantenere tutte le partecipazioni detenute. L'esito di tale ricognizione sarà inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

€ 100,00.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non sussiste la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.462.619,09 per l'anno 2023

553.500,00 per l'anno 2024

553.500,00 per l'anno 2025

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2023, 2024 e 2025 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023, 2024 e 2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Peraltro non sussistono mutui in essere né in previsione di assunzione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.000,00 annui, è congrua (interessi previsti per eventuale utilizzo anticipazione di cassa).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto provvisorio 2022;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;
- del cd. piano di miglioramento.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

